

Europa Community Service Un Comune fuori dal comune

Roberto Castaldo - Rosanna Genni - Angela Serpe
I.S.I.S Europa - Pomigliano d'Arco

Abstract

Europa Community Service è un percorso di apprendimento, basato sull'idea di Service Learning, che promuove un'idea di scuola civica intesa come luogo di incontro tra sapere formale e informale, con modalità innovative di integrazione tra scuola, territorio, enti locali e partecipazione degli studenti, impegnati nella crescita della propria comunità.

Si è partiti da un'analisi delle esigenze della cittadinanza di Casalnuovo di Napoli, dalla quale è emerso il bisogno di rendere più accessibile la fruibilità dei servizi comunali e migliorare l'informazione delle attività e strutture di pubblica utilità. “Non sai come ottenere lo SPID o come scaricare l'app IO?” “Non conosci gli orari dei trasporti pubblici o le farmacie di turno?” “Vuoi usare i social network o le piattaforme di streaming in sicurezza?”

A tutte queste più che legittime istanze noi abbiamo voluto dare risposte concrete: Se la PA non va dai cittadini, noi li avviciniamo tutti alla PA... tutti, ma proprio tutti, perché il nostro modello è scalabile, duplicabile ovunque e fruibile anche da persone con disabilità, visto che il nostro sito Web ¹ rispetta le raccomandazioni internazionali del W3C e la Legge 4/2004 e successivi decreti attuativi.

EUROPA COMMUNITY SERVICE si propone ai suoi utenti come uno sportello di “informazioni e cultura digitale” creato da sei classi di studenti, nel corso di tre anni di attività guidati da apposite UdA interdisciplinari.

Il contesto

l'ISIS EUROPA ha la sede centrale a Pomigliano ed un plesso a Casalnuovo di Napoli, aree della periferia nord-orientale di Napoli, nelle quali il tessuto socio-economico è piuttosto fragile, caratterizzato da disoccupazione endemica e fortemente esposta alla microcriminalità.

Casalnuovo di Napoli, in particolare, è un comune di oltre 50mila abitanti, situato a ridosso del capoluogo campano, di cui anticamente costituiva un casale; in passato, è stato uno dei principali poli industriali dell'hinterland napoletano, grazie alla presenza di grandi aziende nazionali che qui avevano i propri stabilimenti (Moneta, Eridania, Colussi, Liquigas ecc.), tutti attualmente dismessi. Sul territorio sono attive molte piccole e medie imprese che, con grande difficoltà, cercano di tenere in vita la storica tradizione artigianale nel settore tessile e calzaturiero, un tempo fiorente attività e motivo di orgoglio per i suoi abitanti.

La comunità si caratterizza per fenomeni di profonda disaffezione e diffidenza nei confronti degli operatori pubblici: la prima sfida è, quindi, rappresentata dalla necessità di rendere evidente l'operato delle istituzioni scolastiche quale promotrici e strumenti del possibile cambiamento.

Presentazione del progetto e condivisione

L'approccio “Service learning” ha richiesto ai docenti delle classi coinvolte una riprogettazione integrale delle attività, in funzione del servizio da erogare alla comunità, coniugando gli obiettivi disciplinari curricolari con gli obiettivi “di servizio” che sono stati progressivamente individuati. Considerata la necessità di simulare un contesto aziendale, le classi dei tre indirizzi presenti nella sede di Casalnuovo (Professionale per i Servizi Commerciali Web Community, Tecnico Turistico e Grafico), sono diventate team della stessa azienda e hanno collaborato in riferimento alle loro specifiche professionalità.

¹ www.europacommunityservice.it

La pianificazione delle attività è stata articolata e inserita nelle UdA, ogni docente ha indicato competenze, abilità e contributi disciplinari, finalizzati alla realizzazione del percorso con indicazione della scansione temporale dedicata da ciascuna disciplina, dando luogo ad una proposta didattica strutturata che prevede il coinvolgimento di tutte le discipline in maniera trasversale, la cooperazione tra i Consigli di Classe e tra gli alunni del triennio di tre diversi indirizzi di studio.

In buona sostanza, l'intervento di Service Learning ha riorientato l'azione formativa dell'Istituto, in coerenza con le esigenze del territorio, ed ha altresì favorito il riconoscimento della scuola quale centro propulsore di azioni solidali verso la comunità.

L'avvio del percorso ha reso necessaria l'individuazione dei momenti progettuali e delle risorse necessarie all'implementazione delle attività:

1) Individuazione dei Partner

- Ente Comunale: l'Istituzione territoriale ha offerto in comodato d'uso gratuito spazi presso lo storico palazzo Lancellotti, sito in Casalnuovo di Napoli per lo svolgimento delle attività sperimentali inerenti al percorso di Service Learning;
- Junior Achievement: propone un percorso di educazione imprenditoriale fruibile in presenza e in modalità eLearning e l'opportunità di conseguire la certificazione ESP.

2) Individuazione delle risorse

L'ISIS Europa ha messo a disposizione tutte le necessarie risorse informatiche in termini di hardware e software indispensabili per lo svolgimento delle svariate attività legate alla gestione della mini impresa ed alla creazione e sviluppo dei servizi offerti alla collettività

3) Meeting con gli attori coinvolti

- A. I Docenti: hanno assunto il ruolo di "docenti consulenti", ed hanno quindi fornito un contributo che va ben oltre la trasmissione di conoscenze e competenze disciplinari, focalizzando la loro intera attività alla nascita e successivo sviluppo, di quelle competenze di cittadinanza, imprenditoriali e personali indispensabili per una consapevole scelta futura, sia universitaria che lavorativa; (QRcode 0)
- B. Gli Alunni: ogni classe rappresenta una business unit con una struttura organizzativa gemella rispetto alle altre; in ciascuna sono individuati e attribuiti ruoli manageriali, prevedendo come unica diversità le figure manageriali che maggiormente rispecchiano le peculiarità professionali dei tre indirizzi di studio, sono stati individuati referenti per la sicurezza e per la privacy, figure inserite nei corsi di formazione organizzati dall'Istituzione Scolastica, un referente per supporto tecnico informatico e, alle risorse umane è stato affidato il compito della gestione e pulizia degli spazi presso il Palazzo Salerno Lancellotti. Una reale esperienza lavorativa!!!
- C. Ente Comunale: l'Istituzione territoriale ha partecipato alla progettazione delle attività offrendo azioni di supporto ed affiancamento per la conoscenza, analisi e promozione delle attività svolte e per l'individuazione di azioni di miglioramento nel territorio di riferimento;
- D. Junior Achievement: ha partecipato alla progettazione del percorso di educazione imprenditoriale.
- E. Genitori degli alunni coinvolti: hanno partecipato alla fase di coprogettazione e sono intervenuti nella fase di restituzione.

Fase di preparazione e documentazione del percorso didattico

Il percorso nasce come risposta ad un sondaggio (Google Form) sull'ANALISI dei BISOGNI somministrato nel mese di settembre 2019 ad un campione di alunni e rispettive famiglie. Gli esiti del sondaggio evidenziavano la percezione di alta complessità della fruibilità dei servizi

amministrativi erogati dal Comune e dalle Pubbliche amministrazioni in generale, soprattutto in riferimento ai servizi telematici.

Anno scolastico: 2019/2020: (QRcode 1)

Anno scolastico 2020/2021: (QRcode 2)

Suddivisione del lavoro: **Inserire la Tabella 1**

Il percorso di Service Learning prevede, nelle varie fasi di implementazione, l'adozione di diverse strategie didattiche che permettono agli studenti di acquisire, oltre alle competenze disciplinari, anche competenze trasversali e di cittadinanza.

Brainstorming e problem solving caratterizzano la fase iniziale, legata all'individuazione degli interventi da mettere in atto per rispondere alle esigenze della cittadinanza. L'obiettivo è allenare gli studenti all'osservazione critica, alla riflessione per proporre soluzioni razionali con un approccio out-of-the-box.

La fase di pianificazione e sviluppo del servizio, invece, è incentrata sul project-based learning e cooperative learning: lavorando per progetti gli studenti si sentono più motivati e soddisfatti perché "toccano con mano" i risultati del lavoro di gruppo.

La fase di pianificazione strategica è fondamentale per ogni attività, perché consente di avere una visione d'insieme e di mettere a fuoco i punti chiave che compongono l'attività stessa. La progettazione del percorso, in collaborazione e condivisione tra tutti gli attori coinvolti, rappresenta un elemento di forza in quanto ognuno pone a disposizione del gruppo diverse competenze, approcci e punti di vista e contribuisce a delineare le fasi operative in modo dettagliato così da ridurre al minimo margini di errore e defaillance.

Il learning by doing non ha rappresentato una metodologia di apprendimento a totale appannaggio degli alunni, perché anche i docenti calati in questo innovativo percorso, sperimentano un approccio didattico che supera le tradizionali lezioni disciplinari.

Le attività legate alla fase operativa sono state fortemente caratterizzate dal learning by doing: il format didattico, Impresa in Azione, adottato consente di organizzare le classi partecipanti come una vera realtà aziendale, dotata di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare e sperimentare concretamente un'attività lavorativa.

I briefing periodici tra "manager" affini (alunni delle classi coinvolte dei vari indirizzi coordinatori dei team o con lo stesso ruolo all'interno del team) hanno consentito di collaborare e condividere le informazioni raccolte, i materiali da studiare, selezionare e sintetizzare per lo sviluppo dei servizi offerti alla comunità. Ogni servizio è il risultato finale di attività di ricerca e raccolta di informazioni per meglio comprendere la tipologia, la natura giuridica, la modalità di fruizione e la finalità del servizio erogato. La fase di sintesi dei materiali raccolti ha consentito l'extrapolazione delle informazioni essenziali che sono, attraverso la piattaforma di Thinkling e in realtà virtuale, state riprodotte sia in forma descrittiva, con supporto di sintesi vocale, sia in mini filmati così da associare al messaggio scritto quello visivo. Il risultato è offrire a tutti gli stakeholder informazioni immediate, attendibili e dirette, e, nel contempo, creare un modello di comunicazione e di informazione replicabile da altre Amministrazioni Pubbliche e private.

Elementi distintivi di significatività e originalità progettuale

Diversi gli elementi di maggiore significatività del percorso:

- Adozione dell'idea "Service Learning" in un'ottica di superamento delle barriere e degli steccati tra le discipline e tra gli indirizzi, attraverso la collaborazione di consigli di classe appartenenti ad indirizzi differenti;
- Pluriennalità del percorso che inizia in terza e termina al quinto anno ed "assorbe" il PCTO che ne rappresenta solo una parte;

- Coinvolgimento di classi appartenenti ad indirizzi diversi per la creazione dei team
- Ricorsività del percorso: la creazione dell'Academy Europa Community Service, business school, organizzata e autogestita dagli allievi delle classi quinte, consente, in un'ottica di learning organization, la condivisione di esperienze, know how con gli allievi delle classi terze al fine di garantire univocità di gestione e capitalizzazione delle human resources. La formazione erogata dagli allievi è visibile nella pagina dedicata sul sito "europacommunityservice.it";
- Coniugazione dell'Idea Service learning con altre Idee di Avanguardie Educative (Contenuti Didattici Digitali, MLTV);
- Adesione al programma di educazione imprenditoriale Impresa in Azione, promosso da Junior Achievement Italia che ha rappresentato il modello operativo per lo sviluppo del percorso di Service Learning, con la creazione, organizzazione e gestione della mini impresa Europa Community Service.

 Le attività didattiche	 ILV	 Le competenze	 DigComp 2.1	 Livelli DigComp	 Gli strumenti
Presentazione del progetto e condivisione	Informazione	 APPRENDERE	INTERAZIONE  2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali	6	 Pagina Cartella Libro
Preparazione	Informazione	 APPRENDERE	INTERAZIONE  2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali	6	 Forum
Incontri con esperti	Informazione	 APPRENDERE	INTERAZIONE  2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali	6	 Forum
Suddivisione del lavoro e scelta delle chiavi di lettura	Laboratorio	 COLLABORARE	COLLABORAZIONE  2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	6	 Forum
Lettura analitica dei documentari	Laboratorio	 LEGGERE E COMPNDERE	SVILUPPO  3.1.Sviluppare contenuti digitali	6	 Forum Glossario
La scrittura di un commento visuale	Laboratorio	 COMUNICARE	SVILUPPO  3.1.Sviluppare contenuti digitali	7	
La presentazione delle video-analisi	Laboratorio	 COMUNICARE	CONDIVISIONE DATI  2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	6	
La valutazione dell'esperienza	Verifica	 VALUTARE	INTERAZIONE  2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali	6	 Forum Questionario

Bibliografia

Fiorin I., *Oltre l'aula*, Ed. Mondadori Università, 2016.

Orlandini P., Chipa S., *Il Service Learning per l'innovazione scolastica. Le proposte del Movimento delle Avanguardie educative*, Ed. Carocci, 2020.

Commissione delle comunità europee, *Libro bianco su Istruzione e Formazione. Insegnare e apprendere, verso la società conoscitiva*, 1995.

Tapia M.N., *Educazione e Solidarietà. La pedagogia dell'apprendimento servizio*, Città Nuova, Roma, 2006.

Consegnati S. & Guardiani M. *Il Service-Learning. Teorie e prassi*, in *Scuola Italiana Moderna*, n. 15, giugno 2012.